

Programma di Lavoro del Commissario Straordinario per la Revisione della Spesa Pubblica

I. Temi e gruppi orizzontali

1 Beni e servizi: prezzi di acquisto beni e servizi

- **Descrizione complessiva della proposta**
- **Misure e fattori abilitanti costituenti la proposta**
- **Descrizione Misure**
- **Descrizione Fattori abilitanti/Precondizioni**
- **Stima dei risparmi attesi**

Descrizione complessiva della proposta

La proposta é finalizzata a migliorare il modello di governance del procurement pubblico così da consentire ai soggetti aggregatori degli acquisti di incidere in maniera più efficace sulla spesa per beni e servizi e, quindi, di generare risparmi di spesa significativi.

Nel documento vengono indicati interventi selettivi sulla spesa per beni e servizi, ovvero con impatto «soggettivo» (a valere su specifici comparti piuttosto che trasversali agli stessi) e «oggettivo» (caratteristici per ambiti merceologici).

I suddetti interventi hanno portato ad una stima di risparmi, cautelativamente rappresentata, a partire già dal 2014, ma che potrà vedere la sua piena espressione negli anni a seguire, nella misura in cui: (1) si realizzino contestualmente i fattori abilitanti/precondizioni indicate e (2) che gli stessi interventi siano considerati nella loro sistematicità e non singolarmente.

La proposta si articola principalmente su due ambiti:

1. FATTORI ABILITANTI/PRECONDIZIONI

Vengono previsti interventi normativi finalizzati a:

- ✓ l'istituzione di un tavolo tecnico permanente per gli acquisti di beni e servizi
- ✓ rafforzare ed estendere ulteriormente gli obblighi di utilizzo delle centrali di committenza da parte degli Enti Locali
- ✓ introdurre obblighi di utilizzo dei sistemi telematici di negoziazione
- ✓ prevedere l'obbligo in capo a tutti gli enti pubblici di fornire fabbisogni e programmazione interventi e di autorizzazione preventiva per bandire gare al di fuori del piano gare definito a livello nazionale e locale
- ✓ rafforzare e potenziare i soggetti aggregatori

2. AZIONI

Riconducibili ad alcune macro aree di intervento da parte dei Soggetti Aggregatori:

- ✓ ampliamento del presidio della spesa
- ✓ gestione di gare di particolare valore e complessità
- ✓ sviluppo dell'utilizzo degli strumenti di e-procurement

Misure e fattori abilitanti costituenti la proposta

Misure	Fattori abilitanti / Precondizioni
1) Ampliamento presidio spesa attraverso Soggetti Aggregatori	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione del Tavolo tavolo tecnico permanente per gli acquisti di beni e servizi - Albo dei soggetti aggregatori - Obbligo di costituzione soggetto aggregatore o facente funzione ove assente - Obbligo, per le singole PA, della programmazione dei fabbisogni (triennale) e del piano gare (annuale) - Definizione di un piano gare a livello aggregato appropriato - Obbligo autorizzazione per bandire gare al di fuori dal piano gare - Obbligo di adesione alle iniziative e strumenti di Consip e CAT per gli EELL - Enforcement del sistema dei controlli su adempimenti - Potenziamento Soggetti Aggregatori (finanziamento, etc)
2) Individuazione di gare gestite esclusivamente da Soggetti Aggregatori	
3) Utilizzo strumenti telematici di negoziazione	
4) Controllo sui contratti stipulati al di fuori dei Soggetti Aggregatori	

Misura 1) Ampliamento presidio spesa attraverso Soggetti Aggregatori

Benefici attesi:

Riduzione dei prezzi unitari, attraverso il potenziamento del presidio della spesa da parte dei Soggetti Aggregatori, per ottenere risparmi a quantità acquistate costanti.

Descrizione:

Nell'ambito di un piano nazionale coordinato del procurement pubblico, si ritiene che il principale obiettivo, che possa garantire riduzioni dei prezzi unitari, debba essere quello di aumentare la quota di spesa pubblica gestita attraverso soggetti aggregatori della domanda (Centrali di committenza, nazionale e regionali; Comuni metropolitani; aree vaste; consorzi; etc), attraverso: (1) l'aumento dei volumi delle merceologie oggetto di negoziazione, (2) intervenendo su nuovi ambiti merceologici.

Al fine di perseguire questo obiettivo diventa imprescindibile la programmazione triennale dei fabbisogni da parte di tutte le PA e la realizzazione di piani gare annuali così da poter definire un «*piano di intervento a livello nazionale*» dei soggetti aggregatori – da realizzarsi nell'ambito del tavolo tecnico permanente per gli acquisti di beni e servizi - che recepisca adeguatamente le esigenze, definisca il livello appropriato di aggregazione, le modalità e gli strumenti di intervento.

In questo contesto i Soggetti Aggregatori possono portare ulteriori elementi che possono contribuire al raggiungimento di prezzi competitivi quali ad es: azioni di standardizzazione, benchmarking, riduzione del contenzioso, individuazione di strategie di gara innovative e utilizzo diffuso di strumenti di e-procurement.

Tipologia di intervento:

Normativo – Organizzativo – Processo

Misura 2) Individuazione di gare gestite esclusivamente da Soggetti Aggregatori

Benefici attesi:

Massimizzare i risparmi di spesa e ridurre il contenzioso, su gare di particolare complessità e valore di spesa, salvaguardando, al contempo, la qualità della fornitura/servizi.

Descrizione:

Identificazione di gare - in base alla tipologia di amministrazione, alla categoria merceologica e al valore - per le quali prevedere l'obbligo di svolgimento da parte di Soggetti Aggregatori.

I Soggetti Aggregatori possono garantire l'individuazione di strategie di gara innovative, la realizzazione di approfondite analisi di mercato, l'utilizzo di strumenti di e-procurement e la riduzione del contenzioso attraverso il presidio dell'intero processo di acquisto da parte di strutture competenti dedicate.

L'identificazione puntuale delle gare da far gestire ai Soggetti Aggregatori avviene nell'ambito del tavolo tecnico permanente per gli acquisti di beni e servizi.

Tipologia di intervento:

Normativo – Organizzativo – Processo

Misura 3) Utilizzo strumenti telematici di negoziazione

Benefici attesi:

Risparmi di prezzo e di processo legati all'utilizzo di strumenti di e-procurement.

Descrizione:

Prevedere l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di negoziazione per percentuali crescenti di acquisti .

La gestione telematica delle diverse fasi del Processo di Acquisto (raccolta dei fabbisogni, analisi del mercato, scelta del contraente, ordine, archiviazione ed eventuale pagamento) può portare significativi risparmi sia di prezzo unitario, che la Commissione europea stima tra il 5 ed il 20 % [*Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions – A STRATEGY FOR E-PROCUREMENT*] sia, tra gli altri, di tipo ambientale, quali riduzione del consumo della carta, dei trasporti, di gestione dell'archiviazione e del consumo di energia che in maniera indiretta possono generare risparmi sulle relative spese delle pubbliche amministrazione.

Si può ipotizzare e favorire, anche attraverso semplificazioni normative, un ulteriore sviluppo dell'utilizzo degli strumenti di e-procurement, che risultano attualmente nella disponibilità di alcuni soggetti aggregatori, attraverso il riuso e riutilizzo in ASP (application service provider), in una prima fase, da parte di altri soggetti aggregatori e amministrazioni che gestiscono significativi volumi di spesa.

Tipologia di intervento:

Normativo – Organizzativo – Processo

Misura 4) Controllo sui contratti stipulati al di fuori dei Soggetti Aggregatori

Benefici attesi:

Garantire il rispetto degli obblighi di ricorso a iniziative di acquisto dei soggetti aggregatori, attraverso possibili rinegoziazioni da parte delle PA sui contratti stipulati al di fuori dei soggetti aggregatori.

Descrizione:

Controllo, in ordine al rispetto delle normative vigenti in tema di obblighi di ricorso a iniziative di acquisto dei soggetti aggregatori, da parte della Corte dei conti sui contratti stipulati da parte di tutte le PA.

Il processo dovrebbe prevedere la trasmissione di tutti i contratti stipulati dalle PA (si è ipotizzato l'invio e la relativa valutazione dei contratti riconducibili alle sole merceologie obbligatorie ai sensi dell'art. 1, comma 7, d.l. 6 luglio 2012, n. 95 relative a : energia elettrica, gas, carburanti rete e extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile) e la successiva verifica e controllo con il supporto "tecnico" da parte dei Soggetti Aggregatori interessati.

Tipologia di intervento:

Normativo – Organizzativo – Processo

Descrizione Fattori abilitanti/Precondizioni (1/3)

- **Costituzione del tavolo tecnico permanente per gli acquisti di beni e servizi**

Istituzione di un tavolo tecnico che, che abbia i seguenti principali ambiti di responsabilità:

- ✓ la programmazione integrata degli interventi di spesa a livello nazionale e locale (anche in coordinamento con pari strutture a livello territoriale più appropriato)
- ✓ la definizione degli obiettivi di risparmio
- ✓ il monitoraggio dei risultati raggiunti
- ✓ il controllo sugli adempimenti a supporto degli organi competenti (corte dei conti, avcp, etc).

Il tavolo è composto dal: MEF, AVCP, Consip, Corte dei conti, 3/4 rappresentanti di centrali di committenza e/o soggetti aggregatori territoriali.

- **Albo dei Soggetti Aggregatori**

Istituzione, attraverso intervento normativo, di un «Albo dei Soggetti Aggregatori» in possesso di requisiti univoci predefiniti anche mediante rinvio a decreto ministeriale che definisca gli appropriati livelli di aggregazione.

- **Obbligo di costituzione Soggetto Aggregatore o facente funzione ove assente**

Definizione dell'obbligo di istituzione, entro il 2014, di un Soggetto Aggregatore, o facente funzione, preposto allo svolgimento delle gare aggregate in un contesto territoriale definito come ottimale nell'ambito dei diversi comparti. In caso di inadempienza di tale obbligo, prevedere, agli opportuni livelli di governo, la nomina di un 'commissario ad-acta' per il raggiungimento dell'obiettivo.

Descrizione Fattori abilitanti/Precondizioni (2/3)

- **Obbligo, per le singole PA, della programmazione dei fabbisogni (triennale) e del piano gare (annuale)**

Obbligo, per le PA, attraverso intervento normativo, dell'invio agli appropriati livelli di governo, entro un orizzonte temporale definito, di una programmazione triennale (con revisione annuale) dei fabbisogni delle PA, seguito da uno specifico piano gare (annuale) secondo criteri e modalità definite. In caso di mancato rispetto di tale obbligo prevedere l'impossibilità di bandire gare per l'amministrazione inadempiente

- **Realizzazione del piano gare a livello aggregato appropriato**

Anche alla luce della programmazione triennale dei fabbisogni e dei piani gara annuali inviati dalle PA, i Soggetti Aggregatori iscritti all'Albo predispongono, entro un orizzonte temporale definito, il proprio piano gare aggregate in un ambito territoriale definito come ottimale per i diversi comparti e le diverse merceologie, garantendo una programmazione integrata degli interventi di spesa a livello nazionale e locale, nel contesto delle attività del tavolo tecnico permanente per gli acquisti di beni e servizi.

- **Obbligo autorizzazione per bandire gare al di fuori del piano gare**

Intervento normativo che preveda la possibilità di bandire gare non indicate nel «piano gare» soltanto nei casi eccezionali tassativamente ed espressamente previsti dalla norma (in analogia ai lavori pubblici) accertati dagli opportuni livelli di governo in base alla tipologia di amministrazione. La mancata autorizzazione inibisce la possibilità di bandire la gara

- **Obbligo di adesione alle iniziative e strumenti di Consip e CAT per gli EELL**

Intervento normativo diretto a rafforzare ed estendere ulteriormente l'utilizzo delle iniziative e degli strumenti messi a disposizione dai Soggetti Aggregatori per gli Enti Locali

Descrizione Fattori abilitanti/Precondizioni (3/3)

- **Enforcement del sistema dei controlli su adempimenti**

Prevedere opportuni strumenti/azioni a tutela del rispetto degli obiettivi e delle normative vigenti in tema di obblighi di ricorso a iniziative di acquisto dei soggetti aggregatori, da parte degli organi competenti.

Prevedere in caso di violazioni rilevanti, attraverso intervento normativo, la nomina di un 'commissario ad acta', individuato all'opportuno livello di governo in base alla tipologia di amministrazione.

- **Potenziamento Soggetti Aggregatori (finanziamento, etc.)**

Prevedere, anche attraverso intervento normativo, forme di incentivi e finanziamenti che consentano il rafforzamento ed il potenziamento dei Soggetti Aggregatori

Stima dei risparmi attesi

RISPARMI DI SPESA (valori in €)

Misure	Con occupazione invariata							
	2014		2015		2016		TOTALE 2014-2016	
	worst	best	worst	best	worst	best	worst	best
1) Ampliamento presidio spesa attraverso Soggetti Aggregatori	-	-	191.193.980	573.581.939	453.662.380	1.360.987.140	644.856.360	1.934.569.079
2) Individuazione di gare gestite esclusivamente da Soggetti Aggregatori	-	-	36.039.937	108.119.811	108.119.811	324.359.433	144.159.748	432.479.245
3) Utilizzo strumenti telematici di negoziazione	-	-	43.914.990	146.383.299	50.100.217	167.000.723	94.015.207	313.384.023
4) Controllo sui contratti stipulati al di fuori dei Soggetti Aggregatori	186.096.301	372.192.602	74.438.520	148.877.041	-	-	260.534.821	521.069.642
TOTALE	186.096.301	372.192.602	345.587.427	976.962.089	611.882.408	1.852.347.297	1.143.566.136	3.201.501.988

Elaborazioni e stime su dati:

- Conto Economico consolidato della PA (Fonte ISTAT)
- Centrali di committenza Territoriali e Consip
- Banca Dati degli Appalti Pubblici (AVCP)

Bozza per discussione

LINEA DI ATTIVITA' 11) Valutazione dei contratti stipulati dalle PA al di fuori delle Centrali di Committenza

<i>Categoria Merceologica</i>	<i>Spesa stimata</i>	<i>Erogato Consip (con IVA)</i>	<i>Stima Erogato CAT (con IVA)</i>	<i>Stima Erogato totale (Consip+CAT)</i>	<i>Diff. Spesa-Erogato (attualizzato rispetto alla % di contratti che si stima non rispettino il benchmark (1))</i>
ENERGIA ELETTRICA	3.287.000.000	706.848.262	162.737.396	869.585.658	1.208.707.171
GAS NATURALE	2.139.000.000	187.646.360	463.923	188.110.284	975.444.858
CARBURANTI E COMBUSTIBILI	1.582.000.000	491.018.785	2.224.432	493.243.217	544.378.391
TELEFONIA FISSA E MOBILE	2.082.000.000	93.901.991	1.306.819	95.208.809	993.395.595
<i>Totale</i>	<i>9.090.000.000</i>	<i>1.479.415.398</i>	<i>166.732.571</i>	<i>1.646.147.969</i>	<i>3.721.926.015</i>

(1)

50 % del valore dei contratti che si può stimare non rispettino il benchmark

LINEA DI ATTIVITA' 5) Iniziative merceologiche													
Regione	Spesa B&S Enti SSN	Actual spesa aggregata % (1)	Actual spesa aggregata €	2016					A REGIME (3)				
				Obiettivo in %	Obiettivo in €	Stima Risparmio worst (*)	Stima Risparmio average (*)	Stima Risparmio best (*)	Obiettivo in %	Obiettivo in €	Stima Risparmio worst (*)	Stima Risparmio average (*)	Stima Risparmio best (*)
Abruzzo	599.960.000	3	17.998.800	30	179.988.000	5.999.600	11.999.200	17.998.800	60	359.976.000	8.999.400	17.998.800	26.998.200
Basilicata	282.277.000	2	5.645.540	30	84.683.100	2.822.770	5.645.540	8.468.310	60	169.366.200	4.234.155	8.468.310	12.702.465
Calabria	698.598.000	2	13.971.960	30	209.579.400	6.985.980	13.971.960	20.957.940	60	419.158.800	10.478.970	20.957.940	31.436.910
Campania	2.043.047.000	52	1.062.384.440	60	1.225.828.200	8.172.188	16.344.376	24.516.564	60	1.225.828.200	0	0	0
Emilia Romagna	2.240.009.000	57	1.276.805.130	60	1.344.005.400	3.360.014	6.720.027	10.080.041	60	1.344.005.400	0	0	0
FVG	740.512.000	63	466.522.560	63	466.522.560	0	0	0	63	466.522.560	0	0	0
Lazio	2.620.930.000	43	1.126.999.900	60	1.572.558.000	22.277.905	44.555.810	66.833.715	60	1.572.558.000	0	0	0
Liguria	870.350.000	42	365.547.000	60	522.210.000	7.833.150	15.666.300	23.499.450	60	522.210.000	0	0	0
Lombardia	3.797.345.000	46	1.746.778.700	60	2.278.407.000	26.581.415	53.162.830	79.744.245	60	2.278.407.000	0	0	0
Marche	743.965.000	4	29.758.600	30	223.189.500	7.439.650	14.879.300	22.318.950	60	446.379.000	11.159.475	22.318.950	33.478.425
Molise	142.180.000	1	1.421.800	30	42.654.000	1.421.800	2.843.600	4.265.400	60	85.308.000	2.132.700	4.265.400	6.398.100
Piemonte	2.181.830.000	23	501.820.900	50	1.090.915.000	16.363.725	32.727.450	49.091.175	60	1.309.098.000	10.909.150	21.818.300	32.727.450
Puglia	1.788.106.000	1	17.881.060	30	536.431.800	17.881.060	35.762.120	53.643.180	60	1.072.863.600	26.821.590	53.643.180	80.464.770
Prov Aut Bolzano	262.322.000	1	2.623.220	30	78.696.600	2.623.220	5.246.440	7.869.660	60	157.393.200	3.934.830	7.869.660	11.804.490
Prov Aut Trento	259.028.000	1	2.590.280	30	77.708.400	2.590.280	5.180.560	7.770.840	60	155.416.800	3.885.420	7.770.840	11.656.260
Sardegna	847.384.000	2	16.947.680	30	254.215.200	8.473.840	16.947.680	25.421.520	60	508.430.400	12.710.760	25.421.520	38.132.280
Sicilia	1.647.363.000	2	32.947.260	30	494.208.900	16.473.630	32.947.260	49.420.890	60	988.417.800	24.710.445	49.420.890	74.131.335
Toscana (2)	2.137.365.000	100	2.137.365.000	100	2.137.365.000	0	0	0	100	2.137.365.000	0	0	0
Umbria	499.652.000	3	14.989.560	30	149.895.600	4.996.520	9.993.040	14.989.560	60	299.791.200	7.494.780	14.989.560	22.484.340
Valle d'Aosta	75.025.000	1	750.250	30	22.507.500	750.250	1.500.500	2.250.750	60	45.015.000	1.125.375	2.250.750	3.376.125
Veneto	2.230.767.000	29	646.922.430	30	669.230.100	1.115.384	2.230.767	3.346.151	60	1.338.460.200	33.461.505	66.923.010	100.384.515
Totale Italia	26.708.015.000	36	9.488.672.070	51	13.660.799.260	164.162.380	328.324.760	492.487.140	63	16.901.970.360	162.058.555	324.117.110	486.175.665
(*) worst case		5											
average case		10											
best case		15											
(1)	Da analisi Tavolo Tecnico delle Centrali di Committenza da CE attualizzati 2012												
(2)	Acquistando l'intero fabbisogno degli Enti del SSR attraverso gli ESTAV si stima che sia già												
(3)	La stima "a regime" è fatta calcolando la percentuale della "spesa con possibile aggregati												
Precondizioni:													
	Obbligo programmazione												
	Tavolo Tavolo Nazionale degli Adempimenti per gli Acquisti di Beni e Servizi gestisce il pi												
	Obbligo di costituzione/utilizzo altra centrale												

LINEA DI ATTIVITA' 5) Iniziative merceologiche

Regione	Spesa B&S EELL	Actual spesa aggregata €	Actual spesa aggregata % (1)	2014			2015						
				Obiettivo in %	Obiettivo in €	Stima Risparmio worst (*)	Stima Risparmio average (*)	Stima Risparmio best (*)	Obiettivo in %	Obiettivo in €	Stima Risparmio worst (*)	Stima Risparmio average (*)	Stima Risparmio best (*)
ITALIA	36.000.000.000	1.000.000.000	3	3	1.000.000.000	0	0	0	6	2.160.000.000	58.000.000	116.000.000	174.000.000

(*) worst case 5
 average case 10
 best case 15

(1) Da dati Consip (erogato 850.000.000€) + stima Intercenter + ARCA

LINEA DI ATTIVITA' 5) Iniziative merceologiche

Regione	Spesa B&S EELL	Actual spesa aggregata €	Actual spesa aggregata % (1)	2016					A REGIME				
				Obiettivo in %	Obiettivo in €	Stima Risparmio worst (*)	Stima Risparmio average (*)	Stima Risparmio best (*)	Obiettivo in %	Obiettivo in €	Stima Risparmio worst (*)	Stima Risparmio average (*)	Stima Risparmio best (*)
ITALIA	36.000.000.000	1.000.000.000	3	15	5.400.000.000	162.000.000	324.000.000	486.000.000	40	14.400.000.000	450.000.000	900.000.000	1.350.000.000

(*) worst case 5
 average case 10
 best case 15

(1) Da dati Conslp (erogato 850.000.000€) + stima Intercenter + ARCA

LINEA DI ATTIVITA' 5) Iniziative merceologiche

Regione	Spesa B&S PAC	Actual spesa aggregata (Consip) €	Actual spesa aggregata %	2014					2015				
				Obiettivo in %	Obiettivo in €	Stima Risparmio worst (*)	Stima Risparmio average (*)	Stima Risparmio best (*)	Obiettivo in %	Obiettivo in €	Stima Risparmio worst (*)	Stima Risparmio average (*)	Stima Risparmio best (*)
ITALIA	17.000.000.000	775.000.000	5	5	775.000.000	0	0	0	15	2.550.000.000	88.750.000	177.500.000	266.250.000

(*) worst case 5
 average case 10
 best case 15

LINEA DI ATTIVITA' 5) Iniziative merceologiche

Regione	Spesa B&S PAC	Actual spesa aggregata (Consip) €	Actual spesa aggregata %	2016			A REGIME						
				Obiettivo in %	Obiettivo in €	Stima Risparmio worst (*)	Stima Risparmio average (*)	Stima Risparmio best (*)	Obiettivo in %	Obiettivo in €	Stima Risparmio worst (*)	Stima Risparmio average (*)	Stima Risparmio best (*)
ITALIA	17.000.000.000	775.000.000	5	30	5.100.000.000	127.500.000	255.000.000	382.500.000	50	8.500.000.000	170.000.000	340.000.000	510.000.000

(*) worst case 5
 average case 10
 best case 15

LINEA DI ATTIVITA' 5) Iniziative merceologiche

Comparto	2014			2015			2016		
	worst	average	best	worst	average	best	worst	average	best
PAC	0	0	0	88.750.000	177.500.000	266.250.000	127.500.000	255.000.000	382.500.000
EELL	0	0	0	58.000.000	116.000.000	174.000.000	162.000.000	324.000.000	486.000.000
SANITA'	0	0	0	44.443.980	88.887.959	133.331.939	164.162.380	328.324.760	492.487.140
Totale	0	0	0	191.193.980	382.387.959	573.581.939	453.662.380	907.324.760	1.360.987.140

TOTALE 2014-2016			A REGIME		
worst	average	best	worst	average	best
216.250.000	432.500.000	648.750.000	162.058.555	324.117.110	486.175.665
220.000.000	440.000.000	660.000.000	450.000.000	900.000.000	1.350.000.000
208.606.360	417.212.719	625.819.079	170.000.000	340.000.000	510.000.000
644.856.360	1.289.712.719	1.934.569.079	782.058.555	1.564.117.110	2.346.175.665

LINEA DI ATTIVITA' 7) Semplificazione/agevolazione partecipazione/adesione ad iniziative/strumenti delle Centrali di Committenza

Spese per pubblicazione	Importo	2014	2015	2016	A REGIME	TOTALE 2014-2016
		Stima Risparmio	Stima Risparmio	Stima Risparmio	Stima Risparmio	
Giornali	125.000.000	93.750.000	31.250.000			125.000.000

LINEA DI ATTIVITA' 9) Obbligo utilizzo di strumenti telematici di negoziazione

Pubblicazione (1)	2014					2015					2016				
	Obiettivo in %	Obiettivo in € (2)	Stima Risparmio worst (*)	Stima Risparmio average (*)	Stima Risparmio best (*)	Obiettivo in %	Obiettivo in € (2)	Stima Risparmio worst (*)	Stima Risparmio average (*)	Stima Risparmio best (*)	Obiettivo in %	Obiettivo in € (2)	Stima Risparmio worst (*)	Stima Risparmio average (*)	Stima Risparmio best (*)
89.000.000.000	0	0	0	0	0	2	1.463.832.992	43.914.990	87.829.980	146.383.299	5	3.133.840.226	50.100.217	100.200.434	167.000.723

(*) worst case 3
 average case 6
 best case 10

Stime in base a "Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions – A STRATEGY FOR E-PROCUREMENT"

(1) Spesa PA 89.000.000.000 complessiva per beni e servizi (ad esclusione di beni e servizi da produttori market)

(2) Spesa PA - obiettivo presidio cat merceologico dei 3 comparti (3) - gare gestite da CAT (LA10)

(3)

2014	11.263.672.070	2015	15.808.350.401	2016	26.323.195.483
------	----------------	------	----------------	------	----------------

LINEA DI ATT

Pubblicazione (1)	A REGIME				
	Obiettivo in %	Obiettivo in € (2)	Stima Risparmio worst (*)	Stima Risparmio average (*)	Stima Risparmio best (*)
89.000.000.000	50	23.157.417.338	693.219.514	1.386.439.027	2.310.731.712

TOTALE 2014-2016			A REGIME		
worst	average	best	worst	average	best
94.015.207	188.030.414	313.384.023	693.219.514	1.386.439.027	2.310.731.712

(*)

(1)

(2)

(3) a regime 42.685.165.324

LINEA DI ATTIVITA' 10) Gare gestite "solo" da Soggetti aggregatori

Relazione AVCP 2013 (dati 2012) - forniture e servizi

Importo soglia	N.	Valore
>=1.000.000	7.739	56.177.970.754
>=5.000.000	1.768	43.247.924.458
>=15.000.000	573	33.354.539.080

LINEA DI ATTIVITA' 10) Gare gestite "solo" da Soggetti aggregatori

Totale (da selezione) annualizzato (1/3)	Numero Gare (da selezione)	2014					2015				
		% Gare gestite CAT	Obiettivo in €	Stima Risparmio worst (*)	Stima Risparmio average (*)	Stima Risparmio best (*)	% Gare gestite CAT	Obiettivo in €	Stima Risparmio worst (*)	Stima Risparmio average (*)	Stima Risparmio best (*)
14.415.974.819	1.768	0	0	0	0	0	5	720.798.741	36.039.937	72.079.874	108.119.811
		Num gare gestite					Num gare gestite				
		0					88				

(*) worst case 5

average case 10

best case 15

LINEA DI ATTIVITA' 10) (

Totale (da selezione) annualizzato (1/3)	Numero Gare (da selezione)	2016					A REGIME				
		% Gare gestite CAT	Obiettivo in €	Stima Risparmio worst (*)	Stima Risparmio average (*)	Stima Risparmio best (*)	% Gare gestite CAT	Obiettivo in €	Stima Risparmio worst (*)	Stima Risparmio average (*)	Stima Risparmio best (*)
14.415.974.819	1.768	15	2.162.396.223	108.119.811	216.239.622	324.359.433	20	2.883.194.964	108.119.811	216.239.622	324.359.433
		Num gare gestite					Num gare gestite				
		265					354				

(*) worst case
average case
best case

LINEA DI ATTIVITA' 10) (

Totale (da selezione) annualizzato (1/3)	Numero Gare (da selezione)	TOTALE 2014-2016			A REGIME		
		worst	average	best	worst	average	best
14.415.974.819	1.768	144.159.748	288.319.496	432.479.245	108.119.811	216.239.622	324.359.433

(*) worst case
average case
best case

LINEA DI ATTIVITA' 11) Valutazione dei contratti stipulati dalle PA al di fuori delle Centrali di Committenza

<i>Categoria Merceologica</i>	<i>Spesa stimata</i>	<i>Erogato Consip (con IVA)</i>	<i>Stima Erogato CAT (con IVA)</i>	<i>Stima Erogato totale (Consip+CAT)</i>	<i>Diff. Spesa-Erogato (attualizzato rispetto alla % di contratti che si stima non rispettino il benchmark (1))</i>
ENERGIA ELETTRICA	3.287.000.000	706.848.262	162.737.396	869.585.658	1.208.707.171
GAS NATURALE	2.139.000.000	187.646.360	463.923	188.110.284	975.444.858
CARBURANTI E COMBUSTIBILI	1.582.000.000	491.018.785	2.224.432	493.243.217	544.378.391
TELEFONIA FISSA E MOBILE	2.082.000.000	93.901.991	1.306.819	95.208.809	993.395.595
<i>Totale</i>	<i>9.090.000.000</i>	<i>1.479.415.398</i>	<i>166.732.571</i>	<i>1.646.147.969</i>	<i>3.721.926.015</i>

(1)

50 % del valore dei contratti che si può stimare non rispettino il benchmark

INEA DI ATTIVITA' 11) Valutazione dei contratti stipulati dalle PA al di fuori delle Centrali di Committenza

Merceologia (Obbligatorie)	Totale (differenza spesa - erogato CAT)	2014			2015			2016		
		Stima Risparmio worst (*)	Stima Risparmio average (*)	Stima Risparmio best (*)	Stima Risparmio worst (*)	Stima Risparmio average (*)	Stima Risparmio best (*)	Stima Risparmio worst (*)	Stima Risparmio average (*)	Stima Risparmio best (*)
ENERGIA ELETTRICA	1.208.707.171	60.435.359	96.696.574	120.870.717	24.174.143	36.261.215	48.348.287			
AS NATURALE	975.444.858	48.772.243	78.035.589	97.544.486	19.508.897	29.263.346	39.017.794			
ARBURANTI E COMBUSTIBILI	544.378.391	27.218.920	43.550.271	54.437.839	10.887.568	16.331.352	21.775.136			
ELEFONIA FISSA E MOBILE	993.395.595	49.669.780	79.471.648	99.339.560	19.867.912	29.801.868	39.735.824			

(* 2014) worst case 5
 average case 8
 best case 10

(*2015) worst case 2
 average case 3
 best case 4

(*2016) Da analizzare rispetto ad altre merceologie

LINEA DI ATTIVITA' 11) Valutazione dei contratti s

Merceologia (Obbligatorie)	Totale (differenza spesa - erogato CAT)	TOTALE 2014-2016		
		worst	average	best
ENERGIA ELETTRICA	1.208.707.171	84.609.502	132.957.789	169.219.004
GAS NATURALE	975.444.858	68.281.140	107.298.934	136.562.280
CARBURANTI E COMBUSTIBILI	544.378.391	38.106.487	59.881.623	76.212.975
TELEFONIA FISSA E MOBILE	993.395.595	69.537.692	109.273.515	139.075.383

(* 2014) worst case
 average case
 best case

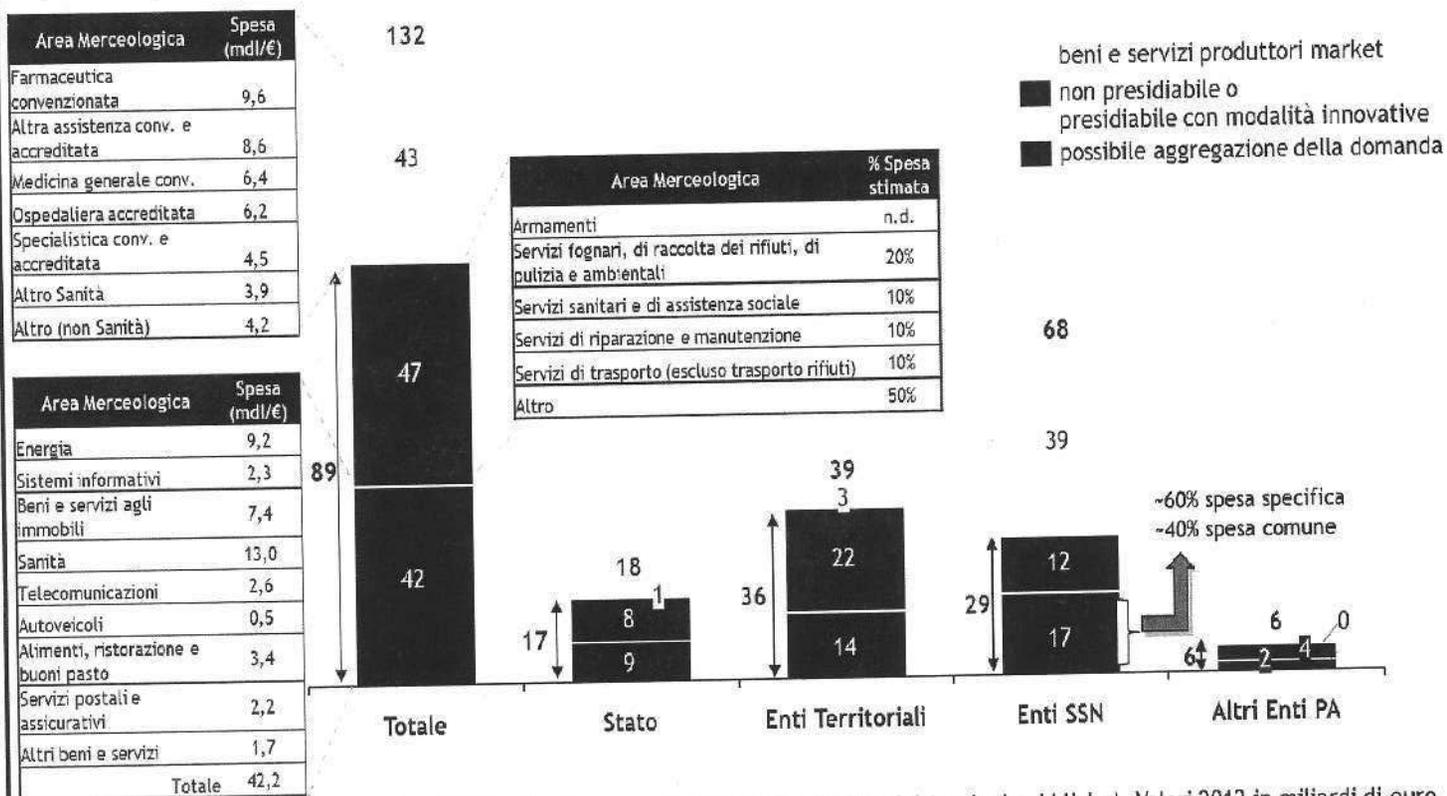
RISPARMI DI SPESA
(valori in €)

Misure	Con occupazione invariata							
	2014		2015		2016		TOTALE 2014-2016	
	worst	best	worst	best	worst	best	worst	best
1) Ampliamento presidio spesa attraverso Soggetti Aggregatori	-	-	191.193.980	573.581.939	453.662.380	1.360.987.140	644.856.360	1.934.569.079
2) Individuazione di gare gestite esclusivamente da Soggetti Aggregatori	-	-	36.039.937	108.119.811	108.119.811	324.359.433	144.159.748	432.479.245
3) Utilizzo strumenti telematici di negoziazione	-	-	43.914.990	146.383.299	50.100.217	167.000.723	94.015.207	313.384.023
4) Controllo sui contratti stipulati al di fuori dei Soggetti Aggregatori	186.096.301	372.192.602	74.438.520	148.877.041	-	-	260.534.821	521.069.642
TOTALE	186.096.301	372.192.602	345.587.427	976.962.089	611.882.408	1.852.347.297	1.143.566.136	3.201.501.988

Misure	Fattori abilitanti / Precondizioni
1) Ampliamento presidio spesa attraverso Soggetti Aggregatori	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione del Tavolo tavolo tecnico permanente per gli acquisti di beni e servizi - Albo dei soggetti aggregatori
2) Individuazione di gare gestite esclusivamente da Soggetti Aggregatori	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di costituzione soggetto aggregatore o facente funzione ove assente - Obbligo, per le singole PA, della programmazione dei fabbisogni (triennale) e del piano gare (annuale) - Definizione di un piano gare a livello aggregato appropriato
3) Utilizzo strumenti telematici di negoziazione	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo autorizzazione per bandire gare al di fuori dal piano gare - Obbligo di adesione alle iniziative e strumenti di Consip e CAT per gli EELL - Enforcement del sistema dei controlli su adempimenti
4) Controllo sui contratti stipulati al di fuori dei Soggetti Aggregatori	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento Soggetti Aggregatori (finanziamento, etc)

Stime relative alla spesa di beni e servizi della PA

La spesa in "beni e servizi" aggregabile con i diversi strumenti di aggregazione della domanda è di -42 mld/€ (47% del totale*), mentre eventuali interventi sui restanti -47 mld/€ sono ancora da valutare (B&S non affrontabili, ad alta specificità, di importo limitato o frammentati)



* Stima Consip su dati Istat 2009 - 2012 (Conti ed aggregati economici delle Amministrazioni pubbliche). Valori 2012 in miliardi di euro

Stime relative alla spesa di beni e servizi della PA

Di seguito una stima di massima (da intendersi solo come riferimento) del dettaglio della spesa possibile oggetto di aggregazione per Area merceologica, distinta per comparto:

8

9

Stato

Area Merceologica	Spesa (mdl/€)
Energia	1,3
Sistemi informativi	0,8
Beni e servizi agli immobili	2,3
Sanità	0,1
Telecomunicazioni	1,8
Autoveicoli	0,3
Alimenti, ristorazione e buoni pasto	0,7
Servizi postali e assicurativi	0,7
Altri beni e servizi	0,6

12

17

Enti SSN

Area Merceologica	Spesa (mdl/€)
Energia	0,9
Sistemi informativi	0,5
Beni e servizi agli immobili	2,5
Sanità	11,7
Telecomunicazioni	0,2
Autoveicoli	0,0
Alimenti, ristorazione e buoni pasto	0,7
Servizi postali e assicurativi	0,6
Altri beni e servizi	0,3

22

14

Enti Territoriali

Area Merceologica	Spesa (mdl/€)
Energia	6,7
Sistemi informativi	0,5
Beni e servizi agli immobili	2,2
Sanità	0,9
Telecomunicazioni	0,4
Autoveicoli	0,2
Alimenti, ristorazione e buoni pasto	2,0
Servizi postali e assicurativi	0,7
Altri beni e servizi	0,6

3

2

Altri Enti PA

Area Merceologica	Spesa (mdl/€)
Energia	0,3
Sistemi informativi	0,5
Beni e servizi agli immobili	0,4
Sanità	0,3
Telecomunicazioni	0,2
Autoveicoli	0,0
Alimenti, ristorazione e buoni pasto	0,1
Servizi postali e assicurativi	0,2
Altri beni e servizi	0,2

* Stima Consip su dati Istat 2009 - 2012 (Conti ed aggregati economici delle Amministrazioni pubbliche). Valori 2012 in miliardi di euro

Bozza per discussione